



PNRR - M.5 C.2 Inv 2.1

DPCM 21 gennaio 2021

"MOBILITA' SOSTENIBILE- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PONTECORVO BICIPOLITANA 12A FACCIOLATI"

PASS - Padova Accessibile Sostenibile Sicura

"Rigenerazione Urbana"

piazza Pontecorvo e
via Facciolati

LLPP
OPI 2021/101

CUP
H91B21001740001

Elaborato

O

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

Progettisti

arch. Alberto Marescotti
 geom. Daniele Pettenello
 geom. Alessandra Agosti
 ing. Benedetta Cameran
 ing. Silvia Cavestro
 geom. Massimiliano Maulu

Assistenti al Rup

arch. Daria Marchi
 arch. Zineb Bouhadi

Rup - Capo Servizio

ing. Massimo Benvenuti

Capo Settore

ing. Matteo Banfi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE
DI PADOVA

PSC
FASCICOLO

PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione
COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

PNRR M5.C2.Inv.2.1

LLPP OPI 2021/101

H91B21001740001

MOBILITA' SOSTENIBILE RIQUALIFICAZIONE PONTECORVO – BICIPOLITANA 12 A FACCIOLATI

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – D.Lgs.81/08

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DEL CANTIERE

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	STRUTTURA E CONTENUTI DEL FASCICOLO.....	2
3	CAPITOLO I.....	2
3.1	Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera - individuazione dei soggetti.....	3
	Descrizione sintetica dell'opera.....	3
	Durata effettiva dei lavori.....	3
	Indirizzo del cantiere.....	3
	Soggetti interessati.....	3
4	CAPITOLO II.....	5
4.1	Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	7
4.2	Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	19
4.3	Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	20
5	CAPITOLO III.....	21
5.1	Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	21
5.2	Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.....	22
5.3	Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	23



1 PREMESSA

Il fascicolo dell'opera è il documento che contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori durante gli interventi di manutenzione sull'opera, successivi alla sua realizzazione. Il fascicolo si riferisce, quindi, all'opera (ossia a quanto realizzato nella precedente fase di cantiere) a partire dalla data di fine lavori e si riferisce a future manutenzioni; mentre il PSC disciplina il cantiere, il fascicolo quindi accompagna l'opera per la sua vita utile.

Esso è:

- *predisposto* dal coordinatore per la progettazione durante la progettazione dell'opera
- eventualmente *aggiornato* dal CSE durante la realizzazione dell'opera in funzione dell'evoluzione dei lavori
- *utilizzato* all'atto di eventuali lavori di manutenzione successivi sull'opera
- *aggiornato* a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

2 STRUTTURA E CONTENUTI DEL FASCICOLO

I contenuti minimi del fascicolo dell'opera sono definiti nell'[Allegato XVI del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.](#) che prevede la suddivisione del documento per capitoli e la sua organizzazione tramite schede.

In particolare il Fascicolo si articola in:

- *Capitolo I* con la descrizione dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)
- *Capitolo II* con le informazioni necessarie per eseguire le manutenzioni in sicurezza e contiene le indicazioni sulle misure preventive e protettive "in dotazione dell'opera" nonché quelle "ausiliarie" (schede II-1, II-2, II-3)
- *Capitolo III* con le indicazioni utili sulla documentazione che contiene le informazioni per la stesura ed il successivo aggiornamento (schede III-1, III-2, III-3)

3 CAPITOLO I

Il presente capitolo contiene la descrizione sintetica dell'opera e le indicazioni sui soggetti coinvolti.



3.1 Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera - individuazione dei soggetti

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto prevede realizzazione di lavori stradali lungo il tracciato della linea di Bicipolitana – **Bicipolitana 12 a Facciolati** e la riqualificazione degli spazi pubblici di Piazzale Pontecorvo

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Gli spazi pubblici interessati, anche parzialmente, sono Piazzale Pontecorvo e via Facciolati		
Città	Padova	Provincia	PD

Soggetti interessati

Committente	
cognome e nome :	Comune di Padova, via Municipio 1
indirizzo:	Settore Lavori Pubblici, Servizio Opere infrastrutturali, via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	00644060287
tel.	
mail :	protocollo.generale@pec.comune.padova.it
Responsabile dei lavori	
cognome e nome :	Ing. Benvenuti Massimo
indirizzo:	via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	BNVMSM60H28G693T
tel.	0498204131
mail :	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it
Progettista	
cognome e nome :	Arch. Marescotti Alberto
indirizzo:	via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	MRLRT67R08G224A
tel.	0498204856
mail	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it
Progettista impianti elettrici	
cognome e nome :	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE
DI PADOVA

PSC
FASCICOLO

PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

indirizzo:	
cod.fisc.:	
tel.	
mail	
Coordinatore per la progettazione	
cognome e nome :	Arch. Marescotti Alberto
indirizzo:	via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	MRLSRT67R08G224A
tel.	0498204856
mail	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	
cognome e nome :	Geom. Medoro Roberto
indirizzo:	via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	MDRRRT66D19G224P
tel.	0498204129
mail	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it
Impresa appaltatrice	
Legale rappresentante	
Indirizzo:	tel.
Lavori appaltati	

Impresa subaffidataria	
Legale rappresentante	
Indirizzo:	tel.
Lavori appaltati	

Impresa subaffidataria	
Legale rappresentante	
Indirizzo:	tel.
Lavori appaltati	

Lavoratore autonomo	
Codice fiscale	
Indirizzo:	tel.
Lavori appaltati	



4 CAPITOLO II

Il presente capitolo contiene l'individuazione dei rischi, le misure preventive e protettive (sia in dotazione dell'opera che quelle ausiliarie) per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Si precisa che

- per “**misure preventive e protettive in dotazione dell'opera**” si intendono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera; di tali misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, il fascicolo riporta anche le informazioni riguardanti le modalità operative per il loro utilizzo in sicurezza nonché per il loro mantenimento in piena funzionalità nel tempo, indicando, in particolare, le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità
- per “**misure preventive e protettive ausiliarie**” si intendono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Ai fini del corretto aggiornamento del presente documento si precisa che per la definizione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, dovranno essere considerati i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Modalità di compilazione

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo si sono utilizzate come riferimento le schede che si riportano a seguire redatte ai sensi del Cap. II dell'Allegato XVI al Dlgs 81/2008. Le schede sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Si riportano di seguito i criteri utilizzati per la compilazione delle schede; tali criteri dovranno essere utilizzati anche per gli aggiornamenti del presente documento effettuati durante la vita utile dell'opera.

SCHEDA II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

SCHEDA II-2



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE
DI PADOVA

PSC
FASCICOLO

PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione
COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

SCHEDA II-31

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

PRESCRIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI SU/IN PROSSIMITA' DI SEDE STRADALE

Trattandosi di interventi che potrebbero interferire con la circolazione veicolare e pedonale cittadina, prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà provvedere all'installazione della segnaletica provvisoria e all'installazione di apposite delimitazioni atte a garantire la visibilità a terzi delle aree occupate su suolo pubblico; durante tutta la durata dei lavori dovrà essere garantita l'integrità delle protezioni e della segnaletica, le quali dovranno essere rese ben visibili anche durante le ore notturne e/o in caso di condizioni climatiche avverse attraverso l'installazione di opportuna segnaletica luminosa.

Durante tutta la durata dei lavori dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari a garantire la regolazione del traffico, la sicurezza e la fluidità della circolazione; la segnaletica dovrà essere scelta e installata in maniera appropriata in base alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, oscurando dove necessario la segnaletica permanente al fine di evitare situazioni contraddittorie con la segnaletica temporanea installata. A lavori ultimati tutta la segnaletica e le delimitazioni provvisorie dovranno essere rimosse procedendo al ripristino delle condizioni precedenti.

Si precisa inoltre che in relazione alle interferenze con la circolazione stradale, dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada" e del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", nonché quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013.

Prima di procedere con qualsiasi operazione che interessi la pavimentazione stradale (scavi, tagli della pavimentazione, ecc.) occorrerà acquisire le necessarie informazioni dagli Enti gestori di servizi (**SOTTOSERVIZI**) e valutare le eventuali interferenze con gli impianti presenti (sottoservizi) prevedendo se necessario una loro rimozione, disattivazione, smontaggio e comunque adottando tutte quelle misure di sicurezza preventive necessarie per evitare situazioni di pericolo derivanti da tali interferenze

I POS delle imprese dovranno contenere la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nei luoghi di lavoro, finalizzata a individuare le misure di prevenzione e protezione; dovranno in particolare indicare l'opportuna recinzione/delimitazione dell'area dell'intervento e la necessaria segnaletica concordandola preventivamente con la Committenza.



4.1 Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda SCHEDA II-1/A-1	Oggetto della manutenzione Manutenzione pavimentazione stradale	Tipologia dei lavori Lavori stradali
----------------------------------	--	---

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> - fresatura, consistente nella rimozione della parte superficiale della vecchia pavimentazione; - spazzatura e raccolta del fresato, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice; - applicazione di emulsioni bituminose; - operazioni di stesa: applicazione di più strati di conglomerato bituminoso mediante macchina vibro finitrice stradale; - compattazione del conglomerato bituminoso. 	<ul style="list-style-type: none"> - caduta da mezzo d'opera/camion - scivolamento sul piano di calpestio - schiacciamento arto – intrappolamento arto - incidente stradale - collisione con ostacolo fermo - caduta di oggetti dall'alto o a livello - movimentazione manuale dei carichi - materiale caldo a contatto - taglio - puntura di insetto - agenti atmosferici - scoppio - contatto con caustici - proiezioni corpi estranei - investimento, ribaltamento - vibrazioni - elettrocuzione - incendi, esplosioni, scoppio - ustione, irritazioni cutanee, reazioni allergiche - inalazioni fumi, gas, vapori, polveri, fibre - getti, schizzi - rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l'ente competente della strada; - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - prendere preventivamente visione dei luoghi in cui si svolgeranno le attività per la valutazione dei rischi e la progettazione di quanto necessario ai fini della sicurezza - Acquisire preventivamente le necessarie informazioni sui sottoservizi - preventivamente concordare con la Committenza tempistiche e orari di lavoro - attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - è vietato il deposito di sostanze e prodotti pericolosi senza la preventiva autorizzazione della Committenza - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con se-



		<p>gnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello - In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. - Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - Assicurarsi della rispondenza dell'impianto elettrico - Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico - Essere a conoscenza del tipo di impianto elettrico e delle funzioni dei vari interruttori del quadro - Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio - Non utilizzare apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità - Leggere l'etichette degli utilizzatori per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ e se previsto di doppio isolamento - Assicurarsi che i lavori sugli impianti vengano effettuati da personale qualificato - non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2 - se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via prima di aver sezionato l'impianto - Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; - tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità - Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti - Verificare il corretto uso costante dei DPI; effettuare la corretta pulizia e manutenzione provvedendo alla loro sostituzione quando necessario - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; tuta monouso in tyvek durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l'attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali con protezione laterale durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; facciale filtrante antipolvere di classe 1 (FFP1) durante la fresatura e spazzatura di asfalto; facciale filtrante antipolvere di classe 2 con filtro in carbone attivo (FFP2SL) durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa e la stesa di asfalto in particolari condizioni (gallerie, sottopassi, ecc.); protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole". - La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori; occorrerà infatti sempre effettuare una valutazione dei rischi preliminarmente all'inizio delle lavorazioni, esaminando i rischi dovuti da fattori esterni, i rischi che il cantiere può comportare per l'area circostante ed i rischi interferenziali. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibile le proprie maestranze opportunamente formate sul luogo effettivo di intervento. Durante l'esecuzione delle opere inoltre dovrà sempre essere presente almeno un estintore ed una cassetta di pronto soccorso avente come contenuto minimo, quanto previsto dal D.M. 388/04
--	--	---

Impianti di alimentazione/di		
------------------------------	--	--



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d'opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere "dotati di idonei sistemi che impediscono l'accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell'arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l'avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall'utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento"; - è necessario "prestare cautela in caso di apertura di fusti di emulsione bituminosa assicurando un'idonea ventilazione": i fusti di emulsione bituminosa devono essere tenuti in "zone fresche e ventilate, lontano da sorgenti di calore, fiamme libere ed ogni altra sorgente di accensione"; - "durante la stesa di asfalto cercare di lavorare sopravvento;
Igiene sul lavoro		<p>Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008.</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere la lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi		<p>Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.</p>



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione
COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Codice scheda SCHEDA II-1/A-2	Oggetto della manutenzione Manutenzione pavimentazione	Tipologia dei lavori Lavori stradali
----------------------------------	---	---

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> - rimozione/demolizione porzione di elementi della pavimentazione deteriorati o sconnessi - demolizione sottofondo fino alla profondità necessaria per l'esecuzione dell'intervento - rifacimento sottofondo - eventuale taglio degli elementi della pavimentazione - posa nuovi elementi 	<ul style="list-style-type: none"> - caduta da mezzo d'opera/camion - scivolamento sul piano di calpestio - schiacciamento arto – intrappolamento arto - incidente stradale - collisione con ostacolo fermo - caduta di oggetti dall'alto o a livello - movimentazione manuale dei carichi - taglio - puntura di insetto - agenti atmosferici - proiezioni corpi estranei - investimento, ribaltamento - vibrazioni - elettrocuzione - incendi, esplosioni, scoppio - ustione, irritazioni cutanee, reazioni allergiche - inalazioni fumi, gas, vapori, polveri, fibre - getti, schizzi - rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada e passaggio attraverso viali del giardino e piazzette

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l'ente competente della strada nonché quello pedonale - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - prendere preventivamente visione dei luoghi in cui si svolgeranno le attività per la valutazione dei rischi e la progettazione di quanto necessario ai fini della sicurezza - Acquisire preventivamente le necessarie informazioni sui sottoservizi - preventivamente concordare con la Committenza tempistiche e orari di lavoro - attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - è vietato il deposito di sostanze e prodotti pericolosi senza la preventiva autorizzazione della Committenza - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello - In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. - Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione
COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

		<p>al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - assicurarsi della rispondenza dell'impianto elettrico - Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico - Essere a conoscenza del tipo di impianto elettrico e delle funzioni dei vari interruttori del quadro - Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio - Non utilizzare apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità - Leggere l'etichette degli utilizzatori per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ e se previsto di doppio isolamento - Assicurarsi che i lavori sugli impianti vengano effettuati da personale qualificato - non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2 - se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via prima di aver sezionato l'impianto - Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; - tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità - Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti - Verificare il corretto uso costante dei DPI; effettuare la corretta pulizia e manutenzione provvedendo alla loro sostituzione quando necessario - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l'attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolarari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole"; visiera per la protezione degli occhi per la protezione da polveri e proiezioni corpi estranei - La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori; occorrerà infatti sempre effettuare una valutazione dei rischi preliminarmente all'inizio delle lavorazioni, esaminando i rischi dovuti da fattori esterni, i rischi che il cantiere può comportare per l'area circostante ed i rischi interferenziali. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibile le proprie maestranze opportunamente formate sul luogo effettivo di intervento. Durante l'esecuzione delle opere inoltre dovrà sempre essere presente almeno un estintore ed una cassetta di pronto soccorso avente come contenuto minimo, quanto previsto dal D.M. 388/04
--	--	---

Impianti di alimentazione/di scarico		Se necessario utilizzare gruppo elettrogeno
--------------------------------------	--	---



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d'opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere "dotati di idonei sistemi che impediscono l'accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell'arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l'avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall'utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento"; - è necessario "prestare cautela in caso di apertura di fusti di emulsione bituminosa assicurando un'adeguata ventilazione": i fusti di emulsione bituminosa devono essere tenuti in "zone fresche e ventilate, lontano da sorgenti di calore, fiamme libere ed ogni altra sorgente di accensione"; - "durante la stesa di asfalto cercare di lavorare sopravvento";
Igiene sul lavoro		<p>Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008.</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere le lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi		<p>Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.</p>



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Codice scheda SCHEDA II-1/A-3	Oggetto della manutenzione Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Tipologia dei lavori Lavori stradali
----------------------------------	--	---

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> - fresatura di segnaletica esistente - cancellazione di segnaletica esistente - nuova segnaletica orizzontale - rimozione segnaletica verticale - rimozione nuova segnaletica verticale 	<ul style="list-style-type: none"> - caduta da mezzo d'opera/camion - scivolamento sul piano di calpestio - schiacciamento arto – intrappolamento arto - incidente stradale - collisione con ostacolo fermo - caduta di oggetti dall'alto o a livello - movimentazione manuale dei carichi - taglio - puntura di insetto - agenti atmosferici - proiezioni corpi estranei - investimento, ribaltamento - vibrazioni - elettrocuzione - incendi, esplosioni, scoppio - ustione, irritazioni cutanee, reazioni allergiche - inalazioni fumi, gas, vapori, polveri, fibre - getti, schizzi - rumore - incendi, esplosioni, scoppio - ustione, irritazioni cutanee, reazioni allergiche - inalazioni fumi, gas, vapori, polveri, fibre - getti, schizzi - rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l'ente competente della strada nonché quello pedonale - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - prendere preventivamente visione dei luoghi in cui si svolgeranno le attività per la valutazione dei rischi e la progettazione di quanto necessario ai fini della sicurezza - Acquisire preventivamente le necessarie informazioni sui sottoservizi - preventivamente concordare con la Committenza tempistiche e orari di lavoro - attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - è vietato il deposito di sostanze e prodotti pericolosi senza la preventiva autorizzazione della Committenza - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segna-



		<p>lazioni e sbarramenti idonei alle circostanze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. - Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - assicurarsi della rispondenza dell'impianto elettrico - Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico - Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico - Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio - Non utilizzare apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità - Leggere l'etichette degli utilizzatori per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ e se previsto di doppio isolamento - Assicurarsi che i lavori sugli impianti vengano effettuati da personale qualificato - non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2 - se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via prima di aver sezionato l'impianto - Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; - tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità - Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti - Verificare il corretto uso costante dei DPI; effettuare la corretta pulizia e manutenzione provvedendo alla loro sostituzione quando necessario - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l'attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolarari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole"; visiera per la protezione degli occhi per la protezione da polveri e proiezioni corpi estranei - La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori; occorrerà infatti sempre effettuare una valutazione dei rischi preliminarmente all'inizio delle lavorazioni, esaminando i rischi dovuti da fattori esterni, i rischi che il cantiere può comportare per l'area circostante ed i rischi interferenziali. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibile le proprie maestranze opportunamente formate sul luogo effettivo di intervento. Durante l'esecuzione delle opere inoltre dovrà sempre essere presente almeno un estintore ed una cassetta di pronto soccorso avente come contenuto minimo, quanto previsto dal D.M. 388/04
--	--	--



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Impianti di alimentazione/di scarico		Se necessario utilizzare gruppo elettrogeno
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d'opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere "dotati di idonei sistemi che impediscono l'accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell'arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l'avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall'utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento"; - è necessario "prestare nella gestione e utilizzo dei materiali prodotti chimici necessari per la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale
Igiene sul lavoro		<p>Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008.</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere le lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi		Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Igiene sul lavoro		<p>Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008.</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere le lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi		<p>Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.</p>



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione
COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Codice scheda SCHEDA II-1/A-4	Oggetto della manutenzione Attività di monitoraggio e vigilanza	Tipologia dei lavori
----------------------------------	--	----------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
- attività di monitoraggio - vigilanza ordinaria e di prevenzione di abusivismi e attività illecite	- Ribaltamento dei mezzi - schiacciamento - investimento - caduta dall'alto e a livello - punture di insetti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada e passaggio attraverso viali del giardino e piazzette

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		- verifica della stabilità dei viali e delle piazzette - pulizia degli spazi verdi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - pulizia preventiva della vegetazione - non lavorare con terreni scivolosi (piogge intense, neve). - non accedere a vegetazioni rigogliose i in tutti i casi di scarsa visibilità - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008.
Interferenze e protezione di terzi		Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.

4.2 Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda SCHEDA II-2	Oggetto della manutenzione ---	Tipologia dei lavori
------------------------------	-----------------------------------	----------------------



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

Lavori di

MOBILITA' SOSTENIBILE RIQUALIFICAZIONE PONTECORVO – BICIPOLITANA 12 A FACCIOLATI

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....
.....
.....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

4.3 Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	SCHEDA II-3
---------------	-------------

Lavori di MOBILITA' SOSTENIBILE RIQUALIFICAZIONE PONTECORVO – BICIPOLITANA 12 A FACCIOLATI
--

Misure preven- tive e protetti- ve in dotazione dell'opera	Periodicità in- terventi	Informazioni necessarie per la pianificare la realizzazione in sicurezza	Interventi di manutenzione da effettuare	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. Scheda II



5 CAPITOLO III

Il presente capitolo contiene le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata
- La struttura architettonica e statica
- Gli impianti installati

5.1 Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda	SCHEDA III-1	
---------------	--------------	--

Elaborati tecnici per lavori di

MOBILITA' SOSTENIBILE RIQUALIFICAZIONE PONTECORVO – BICIPOLITANA 12 A FACCIOLATI

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Progetto esecutivo – Comune di Padova – Settore Infrastrutture	Arch. Marescotti via Tommaseo, 60 Padova		Comune di Padova Settore Infrastrutture	



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

5.2 Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda	SCHEDA III-2
---------------	--------------

Elaborati tecnici per lavori di

MOBILITA' SOSTENIBILE RIQUALIFICAZIONE PONTECORVO – BICIPOLITANA 12 A FACCIOLATI

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Progetto esecutivo – Comune di Padova – Settore Infrastrutture	Arch. Marescotti via Tommaseo, 60 Padova		Comune di Padova Settore Infrastrutture	



PNRR

MISSIONE 5 – Coesione e inclusione

COMPONENTE 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INVESTIMENTO 2.1 – investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

APPR_13_OPI2021_101_PSC_FASCICOLO.doc

5.3 Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda	SCHEDA III-3
---------------	--------------

Elaborati tecnici per lavori di

MOBILITA' SOSTENIBILE RIQUALIFICAZIONE PONTECORVO – BICIPOLITANA 12 A FACCIOLATI

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Progetto esecutivo – Comune di Padova – Settore Infrastrutture	Arch. Marescotti via Tommaseo, 60 Padova		Comune di Padova Settore Infrastrutture	

Il Responsabile dei Lavori

Capo Settore Lavori Pubblici

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

arch. Alberto Marescotti